

Roma, 17 marzo 2014

COMUNICATO STAMPA

Finmeccanica: le Ferrovie Olandesi, AnsaldoBreda e Finmeccanica chiudono la controversia relativa ai treni V250

Le Ferrovie Olandesi ("NS"), AnsaldoBreda ("AB") e la sua capogruppo Finmeccanica ("FNM") hanno raggiunto un accordo che definisce la controversia sui treni V250. L'accordo firmato prevede la riconsegna di tutti i treni V250 ad AB a fronte della restituzione di 125 milioni di euro alla NS.

L'accordo raggiunto risulta vantaggioso per entrambe le parti che eviteranno, così, lunghi e dispendiosi (anche in termini di costi ed energie) procedimenti giudiziari. Il citato accordo permette, infatti, ad AB di concentrare le proprie energie e risorse (anche finanziarie) su altri progetti di treni ad alta velocità mentre NS, avendo chiuso il caso, può tornare a concentrarsi completamente sulle sue attività commerciali.

La soluzione appena raggiunta prevede la riconsegna di tutti i treni alla AB. Una procedura operativa per tale riconsegna verrà definita e comprenderà (laddove necessarie) le autorizzazioni delle competenti autorità per il trasporto di treni.

L'accordo consentirà quindi ad AB di concentrarsi sulla vendita dei treni ad altri clienti, adattandoli a diverse specifiche necessità e requisiti di quest'ultimi. Alla rivendita, NS riceverà da AB ulteriori pagamenti per ogni treno venduto, fino al raggiungimento di un importo massimo complessivo di 21 milioni di euro.

Entrambe le parti sono convinte che i treni possano ritornare ad essere commercialmente operativi in tempo debito. La controversia, infatti, era sorta principalmente in relazione alla diversa valutazione delle parti in merito alle condizioni per tale rientro in operatività. In essenza, la disputa non verteva sulla solidità progettuale dei treni ma piuttosto sul fatto che la tempistica relativa agli interventi di sistemazione e operabilità dei treni non coincideva con le necessità di NS e sulle conseguenze finanziarie ad esse legate.

L'accordo stabilisce, infine, che ambedue le parti si asterranno dall'avanzare ulteriori reciproche pretese finanziarie o risarcitorie.

Finmeccanica esprime la propria soddisfazione per l'accordo che rappresenta un significativo passo in avanti nella definizione dei rischi di AnsaldoBreda. Gli effetti dell'accordo sono già riflessi nelle

Finmeccanica è il principale gruppo industriale italiano, leader nel campo delle alte tecnologie, e si posiziona tra i primi dieci gruppi al mondo nel settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza. Quotato alla Borsa di Milano (FNC IM; SIFI.MI), con ricavi pari a circa 17 miliardi di euro, oltre 68.000 dipendenti, 150 sedi operative e commerciali e 345 siti produttivi in 50 paesi del mondo, Finmeccanica è un Gruppo internazionale e multiculturale con una presenza significativa nei suoi quattro mercati domestici: Italia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Polonia. Finmeccanica basa il suo successo sull'eccellenza tecnologica, che scaturisce da cospicui investimenti in Ricerca & Sviluppo (pari al 12% del fatturato), e sull'impegno costante teso a sviluppare e integrare le capacità, il know-how e i valori delle proprie società operative. Finmeccanica è attiva nei settori degli Elicotteri (AgustaWestland), dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (Selex ES, DRS) e dell'Aeronautica (Alenia Aermacchi) – che ne rappresentano il core business – e vanta un posizionamento significativo nello Spazio (Telespazio, Thales Alenia Space), nei Sistemi di Difesa (Oto Melara, WASS, MBDA) e nei Trasporti (Ansaldo STS, AnsaldoBreda, BredaMenarinibus).

valutazioni del bilancio 2013. Cassiopea Partners ha operato in qualità di consulente finanziario e Grimaldi Studio Legale in qualità di consulente giuridico di Finmeccanica e AnsaldoBreda. Lo studio De Breij Evers Boon ha assistito in relazione ai profili di legge olandese della transazione.

Il presente comunicato e' una traduzione del comunicato redatto in lingua inglese. Ove il testo della traduzione differisse dall'originale, la versione in lingua inglese prevarrà.